

Donatore di SANGUE MONREGALESE

FIDAS
monregalese

Supplemento al N. 44 de "L'Unione Monregalese" del 19 novembre 2025 - Dir. Resp. Corrado Avagnina. Sped. in a. p. 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96
- aut. 668/D.C.I./CN del 18/10/2000 - Filiale di Cuneo. Tassa riscossa - Abbonamento posta - 12100 Cuneo c.p. Italy Fotocomposto da CEM Mondovì - Tip. Alma Tipografica - Villanova M.vi



Grazie Clara!

*In memoria della nostra
Consigliera Clara Mantelli*

FIDAS Monregalese la ricorda come una volontaria attiva, presente e impegnata nella promozione del dono del sangue nelle scuole. Senza di lei "A scuola di Dono" non sarebbe mai stato quel progetto che ha unito così forte volontariato ed istruzione.

Sommario

Divulgare e spiegare
il valore del dono

di JOLANDA FENOGLIO pag. 3

50 anni di FIDAS S. Michele

di MARCO MICHELOTTI pag. 4

Le testimonianze
dei nostri giovani
sulla donazione di sangue

di GABRIELLA SPOTTI pag. 5

Metti in moto il dono

di MARTA BOSSOLASCO, ELISA BRUNO,
ELIO BOETTI, PAOLO ANTONIO SENACHERIBBE
pag. 6-8

A spasso per Villanova M.vì

di MARINA CUNIBERTI pag. 9

Corso di formazione a Rimini

di GABRIELLA SPOTTI pag. 10

Distribuzione dei pacchi dono
pag. 11

Contatti utili

pag. 12

IL DONATORE DI SANGUE MONREGALESE

Supplemento a **L'UNIONE MONREGALESE**

La tiratura di questo numero è stata di 2.820

Avas FIDAS Mondovì

La nostra sede in Mondovì si trova in piazza Santa Maria Maggiore 1,
cell. 379-1636345.

E-mail info@avasfidasmonregalese.it

Caporedattore

Federica Salerno

Hanno collaborato a questo numero:

Elio Boetti

Marta Bossolasco

Elisa Bruno

Marina Cuniberti

Jolanda Fenoglio

Marco Michelotti

Paolo Antonio Senacheribbe

Gabriella Spotti



Anche il 2025 è stato all'insegna della crescita e del cammino sinergico verso l'obiettivo che mai dobbiamo perdere di vista: garantire sangue e, quindi, vita.

Grazie a tutto il Consiglio direttivo della FIDAS Monregalese per la sua dedizione; grazie a tutti coloro che con mezzi diversi hanno contribuito all'attività della nostra Associazione e, soprattutto, grazie ad ogni singolo donatore che si è seduto su quella poltrona per regalare una piccola parte di sé.

FIDAS Monregalese non vede l'ora di iniziare un nuovo anno e un nuovo percorso insieme a voi, con la stessa energia che caratterizza la nostra realtà.

Anche se con un po' di anticipo, FIDAS Monregalese vi augura buone feste e tanta serenità.

A presto!

Divulgare e spiegare il valore del dono

Comunicazioni della presidente

di JOLANDA FENOGLIO



Care donatrici e cari donatori,

apro questa edizione del giornalino "il Donatore" ricordando gli eventi accaduti nell'anno corrente.

Il 25 e 26 aprile si è svolto a Lecce il 63° Congresso Nazionale dei donatori di sangue FIDAS, durante il quale si sono sviluppati i lavori anche della Assemblea del Coordinamento Nazionale dei giovani Fidas finalizzati alla approvazione del nuovo regolamento dei giovani Fidas. Gli argomenti trattati durante il Congresso sono stati numerosi ed oggetto di discussioni costruttive tra tutti i rappresentanti delle federate Fidas presenti, nonché esposti in modo chiaro e organico dal nostro Presidente nazionale, Giovanni Musso, riconfermato per il quadriennio 2024-2028, È stata illustrata la sottoscrizione del Protocollo d'intesa ANCI-CIVIS (Associazione Nazionale Comuni Italiani e Coordina-

mento Interassociativo Volontari Italiani del Sangue), che rappresenta per le federate Fidas una importante opportunità per consolidare le relazioni con le Istituzioni locali al fine di promuovere con maggior forza la cultura della donazione.

Un altro argomento importante è stato quello riguardante la formazione del volontariato, in quanto la presenza attiva della Fidas nel sociale passa anche attraverso la formazione continua dei volontari: infatti la Medicina Trasfusionale affronta, oltre alle donazioni di sangue e plasma, nuove frontiere come la terapia cellulare e per questo a livello europeo è stato proposto il nuovo regolamento attinente la sicurezza, la tracciabilità e la gestione dei processi trasfusionali e dei donatori (SOHO=Substances of Human Origin), che troverà la sua applicazione definitiva nel 2027.

Per quanto riguarda l'andamento delle donazioni, si registra a livello nazionale un aumento contenuto delle donazioni di sangue e un aumento invece più rilevante della raccolta di plasma (superiore al 10%): passo molto importante verso l'autosufficienza nazionale, che avrebbe come effetto la sospensione dell'acquisto dall'estero dei farmaci plasmaderivati.

A livello locale assistiamo ad un modesto calo di donazioni sia di sangue che di plasma, per cui dobbiamo attuare strategie nuove per attirare nuovi donatori e correggere questo andamento; ad esempio l'impegno di fare incontri nelle Scuole superiori ha proprio lo scopo di divulgare il concetto del dono e di spiegare il significato e il valo-

re della donazione di sangue e plasma.

Dopo il Congresso di Lecce, siamo stati colpiti purtroppo da un grave lutto con la improvvisa dipartita di Clara Mantelli, nostra consigliera, insegnante profonda e sensibile, che ritengo giusto ricordare per il grande vuoto che ha lasciato non solo professionale, ma anche affettivo.

Tra il 17 e il 18 maggio si sono svolti: le premiazioni dei donatori, il pranzo sociale, i festeggiamenti per il 50° anniversario della sezione Fidas di San Michele.

Il 19 luglio si è svolto l'evento "Metti in moto il dono", sempre molto appassionante.

Concludo questo mio articolo ricordando anche l'importanza della donazione di organi e di midollo, che rappresenta un atto di generosità e di altruismo che può salvare delle vite; ad oggi in Italia ci sono più di 8.000 persone in attesa di trapianto, pur essendo il nostro Paese dopo la Spagna e la Francia il terzo Paese per numero di volontari.

Proprio su questo argomento ho fatto personalmente un intervento a Lecce chiedendo che a livello nazionale in qualche modo venga sottolineata, quando vengono divulgate belle notizie riguardanti i trapianti, la necessità di numerose unità di sangue per questi interventi e quindi anche la disponibilità di donatori di sangue e plasma.

A mio parere sarà utile dedicare più spazio a questo argomento in un'altra edizione del nostro giornale.

Cari saluti a tutti

La Presidente

50 anni di FIDAS San Michele

di MARCO MICHELOTTI



San Michele ha celebrato i 50 anni della sezione locale Fidas sabato 17 maggio 2025, con un nutrito programma presso il teatro "Piter Pecchenino". Dopo la premiazione dei vincitori del concorso "A scuola di dono", la presidente della Fidas monregalese Jolanda Fenoglio ha ricordato Clara Mantelli, colonna portante della sezione sanmichelese, scomparsa improvvisamente. In qualità di referente ho chiamato sul palco alcune figure storiche del sodalizio sanmichelese: dal primo referente Valter Vallinotti, detto "Cavour", arrivato per l'occasione da Malta, ad Elio Giamello, figlio di Cesare a cui è intitolata la sezione di San Michele – la raccolta di sangue organizzata dai suoi amici per curarlo gli allungò la vita di qualche anno –; dalla storica segretaria Donatella Ansaldo (che ha ricordato anche il dottor Colombo, il professor Re e il villanovese Gallo, che per primo informatizzò l'elenco dei donatori della zona) a Mario Facciotto, coordinatore per due mandati della sezione sanmichelese. E ancora, sono intervenuti il consigliere nazionale Fidas Mauro Benedetto, che ha ricordato l'impegno per trasmettere l'importanza del dono alle nuove generazioni e lo storico presidente e attuale probiviro dell'Associazione Aldo Fraire. Quindi, le note "tecniche" del dottor Simone Benedetto, che ha sottolineato come l'aumento dell'aspettativa di vita delle persone farà aumentare in futuro il fabbisogno di sangue e di come già oggi l'Italia sia costretta ad importare plasma da altri Paesi. A tutti i presenti è stata donata una cartolina raffigurante una stampa d'epoca di San Michele e l'invito all'iscrizione Fidas Monregalese dall'altro lato con QR code. La cerimonia si è conclusa con la Santa Messa officiata presso la chiesa parrocchiale in frazione San Paolo, in memoria di tutti i soci defunti. Dal gesto di solidarietà ini-



ziale, il gruppo ha saputo costituire un punto di riferimento per l'intero territorio crescendo nel tempo fino a coinvolgere le valli Casotto, Corsaglia e Roburentello, arrivando a contare un centinaio di soci. La cerimonia del 45° anniversario non si era potuta svolgere a causa della pandemia Covid nel 2020, rendendo questo appuntamento ancora più significativo. Negli ultimi anni la sezione si è partico-

larmente impegnata con i giovani e nel territorio: dalla cura dell'aiuola vicino al teatro comunale (dal 2019), alla partecipazione ad eventi pubblici, fra cui l'allestimento per il traguardo volante del Giro d'Italia 2022, la consegna della costituzione ai neo diciottenni nel 2021 e i punti ristoro delle ultime edizioni di "Metti in Moto il Dono". Arriveremo al 2030 per il 55° anniversario della sezione.

Le testimonianze dei nostri giovani sulla donazione di sangue



La nostra consigliera Gabriella Spotti ha raccolto alcune testimonianze di giovani donatori alle prese con la donazione di sangue. Come sarà andata? Sentiamolo direttamente da loro!

La donazione del sangue non sempre si conclude perfettamente, però nonostante questo non vuol dire che finisce male. Io porto una testimonianza diversa dalle altre che non vuole spaventare, ma solamente mostrare come non sempre le cose vadano come ci si aspetta. Donando il sangue mi è scesa molto la pressione per cui si è dovuta interrompere la donazione; la situazione non era critica perché il pronto intervento dell'equipe medica ha risolto la situazione in poco tempo senza farmi provare ansia o spavento. Nonostante questo possa intimorire, mi sento pronta a riprovarci, senza la paura che possa di nuovo ripetersi l'episodio. Mi sento di rassicurare le persone che vogliono donare, perché l'imprevisto può sempre esserci ma in questo caso il supporto non manca.

Una donazione può salvare diverse vite, provarci non costa niente.

Intervista di Alice Beccaria (19 anni)

La donazione del sangue è un regalo di speranza, vita e futuro per chi ne ha bisogno, ed essere in grado di poter donare tale regalo rende orgogliosi e fieri di sé.

La mia esperienza con la donazione è stata estremamente positiva. Nel reparto specialistico si viene accolti in maniera calorosa, medici ed infermieri sono a disposizione del donatore e cercano di farlo sentire a proprio agio. Ogni tipo di precauzione viene applicato, dal momento che vige la regola per cui è necessario proteggere il donatore in ogni modo prima che venga effettuato il prelievo. Ci si sente quindi al sicuro e al contempo si sa di star svolgendo un atto di amore verso il prossimo, un atto che non costa nulla ma che cambia vite.

Caterina Boetti (19 anni)



METTI IN MOTO IL DONO

Le testimonianze dei ciclisti, podisti e motociclisti che hanno trascorso con noi una giornata all'insegna del divertimento e della condivisione... anche a tavola!



di MARTA
BOSSOLASCO



Un abbraccio di solidarietà

Un giorno in sella dove la passione per la bici si trasforma in un abbraccio di solidarietà e aiuto, valori fondamentali per il nostro gruppo ciclistico FIDAS. Questa giornata è stata per me un'occasione unica per ritrovare i ciclisti compagni di squadra: foto di gruppo prima della partenza, tutti uniti dai colori della divisa grigio, bianco e rosso, e pronti via verso il Colle Fauniera.

Condividere una salita alpina lunga e impegnativa e una discesa considerata una delle più tecniche delle Alpi con gli amici Fidas ha significato per me avvertire meno il peso della fatica a vantaggio del divertimento: due parole ogni tanto, un sorriso tra un tornante e l'altro, il raggiungimento della vetta tutti insieme, l'incontro con motociclisti e camminatori FIDAS.

Ed eccoci tutti riuniti davanti al monumento in ricordo di Marco Pantani davanti al quale sventola lo striscione Fidas, perfetto sfondo per una meravigliosa foto di gruppo.

Il tutto è stato allietato da un buon pranzo in compagnia, utile non solo a recuperare le forze, ma anche a condividere sensazioni ed emozioni ed a programmare già altre uscite in bici.



di ELISA BRUNO



È bello sentirsi parte di un gruppo

Giornata uggiosa oggi, ma nessuno sembra accorgersene. Saluti, battute, foto di rito e poi... si parte! Gli amici sulle due ruote si incamminano pedalando, mentre noi risaliamo in auto per raggiungere Castelmagno.

Sempre bello il Santuario, incastonato tra i monti. Ed è ancora più bello al mattino, quando ancora non c'è tanta gente. Caffè, gli ultimi preparativi, qualche foto anche qui... e poi tocca anche a noi podisti cominciare la fatica della salita di corsa. La temperatura è ideale, l'atteggiamento è quello giusto: voglia di divertirsi in modo salutare. Tornante dopo tornante la muscolatura si scalda, il ritmo cardiaco si stabilizza: è bello sentire il proprio respiro nel silenzio della montagna.

Si sale, si sale... Quanti chilometri sono fino al Colle Fauniera? Non ricordo, ma non importa, lo scoprirò alla fine. Per la strada ci sono altre persone a piedi: ci si saluta in allegria, come se ci si conoscesse da sempre, secondo il codice degli sportivi. Dopo un po' cominciano a passare le prime motociclette, che ci superano strombazzando; è una bella sfilata di gilet di colore giallo fosforescente, con l'immane scritta rossa: "FIDAS". Bello sentirsi parte di un gruppo, di un progetto che coinvolge tanta gente. Mi ritrovo un po' scioccamente a chiedermi se la scritta "FI-

DAS" sulla mia maglietta sia abbastanza visibile... E proseguo, curva dopo curva, sotto qualche goccia di pioggia, riprendendo fiato nei rettilinei più pianeggianti. Le moto che mi sorpassano aumentano di numero, e il Garmin indica che ho percorso già 8 chilometri... E infatti lo vedo, il traguardo: è là, dietro quella curva, alla fine di quell'ultimo tratto di salita. Riesco ad aumentare il ritmo, proprio come se fossi in gara e dovessi tagliare il traguardo... ed eccomi! Ce l'ho fatta, sono arrivata: c'è il celebre monumento a Pantani, ci sono alcuni amici in bicicletta che sono già arrivati, e soprattutto ci sono decine e decine di gilet gialli con la scritta rossa: una macchia di colore che riempie di allegria.

Poco per volta arrivano tutti gli amici e, dopo l'immane servizio fotografico, si riparte per il ritorno. La discesa invita ad ampliare la falcata, ci si lascia andare, respirando a pieni polmoni: questo sì che è divertimento!

Il ritrovo per il pranzo tutti insieme è una festa, e anche le portate, devo dire, sono proprio buone. Un momento di convivialità che restituisce il senso della giornata: abbiamo messo alla prova il nostro fisico, abbiamo raggiunto una mèta, ci siamo divertiti. Sappiamo che tutto questo non è scontato: è un DONO, di cui ringraziamo e che siamo chiamati a condividere. Grazie FIDAS, abbiamo "messo in moto il dono", e cercheremo di "farlo muovere" ulteriormente. Giornata riuscita, messaggio ricevuto. Arrivederci all'anno prossimo!

Trasmettere un segnale importante

Il 2025 si conferma con il trend in crescita di iscritti al Gruppo Ciclistico come da alcuni anni a questa parte, segno che la volontà di trasmettere un segnale importante di invito al dono è sentito dagli sportivi, anche solo esibendo una maglia con il logo della FIDAS. Degna di nota la soddisfazione di avere iscritto nuovi giovani, il che ci dà la voglia di continuare nel percorso che portiamo avanti ormai da più di 25 anni.

Le nostre divise si vedono sfrecciare sulle strade delle nostre vallate e nelle principali manifestazioni ciclistiche e, soprattutto, abbiamo registrato una forte partecipazione alla prima edizione della Gran Fondo "Alpi del mare" che si è corsa sulle strade monregalesi a fine settembre con ben 22 iscritti. Altro momento di aggregazione è stata la partecipazione alla manifestazione "Metti in moto il dono" organizzata dalla FIDAS nazionale con la scalata al Colle Fauniera assieme al gruppo motociclistico e ad alcuni podisti. Più recentemente alcuni di noi si sono spinti fino a Valdobbiadene per partecipare alla Gran Fondo organizzata sulle

splendide colline venete del prosecco.

Domenica 5 ottobre scorso, infine abbiamo organizzato la nona edizione della camminata di beneficenza "A spasso per Villanova" che ancora una volta ci ha permesso di raccogliere una discreta somma a favore della Casa di riposo "D. Rossi" e si è confermata una importante vetrina per il nostro sodalizio anche se ai margini della attività ciclistica.

Progetti per il futuro? Sicuramente non mancheranno se confermiamo gli iscritti e soprattutto se i giovani tesserati saranno di stimolo per organizzare nuovi eventi. Come ogni anno ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato agli eventi e un ringraziamento particolare va all'inossidabile Nino che è sempre in prima linea e si distingue per le sue doti umane ed organizzative. Altra menzione particolare va a don Franco Bernelli, "il prete ciclista" che coinvolge ogni anno anche numerosi nostri tesserati, nei suoi ciclo-pellegrinaggi.

Ricordo che il nostro gruppo non ha una matrice agonistica, il nostro principale scopo è la divulgazione del messaggio di invito al Dono, di cui sempre di più si sente il bisogno vista la cronica carenza di nuovi donatori.

Un sincero augurio di buone pedalate a tutti i nostri atleti!

di ELIO BOETTI





di PAOLO ANTONIO
SENACHERIBBE



Uniti si può fare di più divertendosi

Perché riuscire a creare un corteo rombante di giubbotti gialli e unire il Santuario di Vico-forte al Santuario di Castelmagno, raggiungendo nel percorso le sei delegazioni FIDAS del Monregalese, ha in sé un disegno particolare: dimostrare a noi stessi, e al numero-pubblico presente lungo il percorso, che “uniti si può fare di più anche divertendosi”. Il fatto stesso che nel gruppo di motociclisti fossero presenti persone di ogni età evidenzia che la cultura del dono non deve essere riservata a pochi, ma deve essere divulgata a tutta la popolazione, soprattutto nel periodo estivo quando, per necessità contingenti, le donazioni diminuiscono e le richieste di sangue a volte aumentano. Il classico raduno conviviale a Castelmagno ha poi suggellato un ulteriore confronto dialettico tra amici di vecchia data e nuovi volontari che porteranno nuova linfa, idee ed entusiasmo alla nostra Associazione.

Un mio amico donatore un giorno mi disse: “Mio padre ha ricevuto più trasfusioni di quante sacche io abbia donato”. Solo tutti insieme potremo forse un giorno dire “Abbiamo donato più sacche di quante trasfusioni siano necessarie”, e sarebbe un bel traguardo.

Donare sangue e plasma costa davvero poco a chi lo fa, ma rende davvero tanto a chi lo riceve.



A spasso per Villanova M.vì



di MARINA
CUNIBERTI



Domenica 5 ottobre, in un bel pomeriggio di inizio autunno, con un clima mite ed un ambiente soleggiato, a Villanova Mondovì si è svolta la settima edizione del percorso di solidarietà denominato "A spasso per Villanova", finalizzato alla raccolta di fondi a favore della locale Casa di riposo "Don B. Rossi".

Lo stesso è stato organizzato dalla nostra FIDAS Monregalese in collaborazione con la Casa di riposo e con il patrocinio del Comune di Villanova. La passeggiata ha visto la partecipazione di un variopinto gruppo di un centinaio circa di persone e si è svolta tra le vie periferiche del concentrico per quattro chilometri, concludendosi poi nel cortile/giardino della Casa di riposo. Stavano lì ad accoglierci numerosi ospiti e parenti.

La visibilità della nostra Associazione è stata garantita da un impeccabile servizio d'ordine dei nostri ciclisti in divisa ad hoc.

Dopo i saluti di rito da parte del parroco e del vicesindaco non è mancata l'occasione per la nostra collega Anna Beccaria (in rappresentanza della presidentessa Jolanda Fenoglio) di sottolineare l'importanza del dono di sangue e di plasma, sempre con l'intento di sensibilizzare ed invitare il folto pubblico alla donazione.

L'incontro si è concluso con una lauta merenda offerta a tutti i presenti e ricca di "ogni ben di Dio"; il finale è stato un: arrivederci, al prossimo anno.



Corso di formazione a Rimini

I nostri consiglieri Gabriella Spotti e Giacomo Galliano si sono messi in gioco e hanno preso parte al corso FIDAS in Romagna



di GABRIELLA SPOTTI



Dal 7 al 9 novembre 2025 si è svolto a Rimini l'ormai consueto ed attesissimo corso di formazione Fidas: un appuntamento annuale dedicato all'approfondimento, alla crescita ed all'aggiornamento di tutti i volontari Fidas.

Come sottolineato dal consigliere nazionale delegato alla formazione Mauro Benedetto, il concetto della figura del volontario non può essere sganciato da una seria e profonda preparazione culturale affiancata ad uno sguardo attento e consapevole all'evoluzione tecnologica contemporanea.

Sono stati proposti ai partecipanti cinque laboratori a scelta:

- LAB 1 Produzione di una campagna sociale con l'ausilio dell'intelligenza artificiale;
- LAB 2 Motiv-Azione il motore dello sviluppo personale e associativo;
- LAB 3 Navigare il digitale con consapevolezza, opportunità, rischi e verità online;
- LAB 4 Terzo settore e istituzioni, norme, strumenti e strategie per costruire relazioni efficaci sul territorio;
- LAB 5 Comunicare l'azione volontaria, strategie e tecniche di comunicazione sociale.

Un'offerta formativa davvero ricca! I partecipanti hanno dimostrato coinvolgimento e impegno durante i lavori. Sono stati momenti in cui si è ricordato che la formazione è il motore vitale di un'Associazione e tocca ai volontari portarla avanti con passione e dedizione.

I lavori si sono conclusi con l'intervento del prof. Massimiliano Bonifacio, medico ematologo e ricercatore universitario, intitolato "L'oro giallo: quanti e quali sono i farmaci derivati dal plasma, e come vengono utilizzati".

Torniamo a casa con un riconfermato entusiasmo nell'appartenere alla famiglia Fidas, perché ogni goccia di sangue donata, ogni gesto di partecipazione, ogni testimonianza mantengono acceso il fuoco della solidarietà e della speranza.



Distribuzione dei pacchi dono

Ogni donatore attivo (almeno una donazione effettuata nel periodo 1° dicembre 2024 – 30 novembre 2025) è invitato a ritirare il proprio “Pacco dono” nella sede di appartenenza **presentando il tesserino personale**. Naturalmente anche tutti i Soci Benemeriti (Donatori che hanno cessato di donare, ma che avevano raggiunto almeno 40 donazioni) sono invitati a ritirare il pacco omaggio.

Si ribadisce che non verranno consegnati pacchi a chi non presenta il proprio tesserino.

Per i donatori residenti a Mondovì e dintorni

Presso la Sede AVAS-FIDAS in piazza Santa Maria Maggiore, 1 a Mondovì
sabato 20 dicembre dalle ore 14 alle ore 17
domenica 21 dicembre dalle ore 9 alle ore 12

Per i donatori della Sezione di Villanova e Frabose

Presso la sede AVAS-AIDO, via Orsi, di fronte al Municipio di Villanova Mondovì
sabato 20 dicembre dalle ore 14 alle ore 18
domenica 21 dicembre dalle ore 9 alle ore 12

Per i donatori della Sezione di Roccaforte

Presso i locali della Pro Loco
in via IV Novembre in Roccaforte Mondovì
SOLO sabato 20 dicembre
dalle ore 14,30 alle 18

Per i donatori della Sezione di Vicoforte

Presso Basso Ivano in via Vecchia 9 a Vicoforte SOLO domenica 21 dicembre dalle ore 9 alle 12

Per i donatori della Sezione di S. Michele

Presso Michelotti Marco in via Corte n 6 a San Michele M.vì SOLO domenica 21 dicembre dalle ore 9 alle 12

Per i donatori della Sezione di Niella Tanaro

Provvederà direttamente il gruppo locale il giorno sabato 20 dicembre

Nota Bene: rammentiamo a chi non potesse recarsi di persona a ritirare il pacco dono nelle date previste, che potrà delegare un parente o un amico o un altro Donatore, consegnandogli il proprio tesserino personale, per la registrazione dell'avvenuta consegna.

Ricordiamo altresì che essendo il contenuto del pacco deperibile, non sarà possibile ritirarlo in altre date se non quelle sopra indicate. I pacchi non ritirati verranno infatti consegnati in beneficenza immediatamente dopo la distribuzione.

La collaborazione di tutti è indispensabile per ottenere un servizio migliore.

Fidas Monregalese

CONTATTI UTILI



TELEFONO

Cellulare Associazione: **379-1636345** per info vocali o Whatsapp

Telefono Centro Trasfusionale: **0174-677184** (tel. giorni feriali dalle 8 alle 15)
per prenotazioni donazioni sangue o plasma

INTERNET

Sito Associazione: **www.avasfidasmonregalese.it**
per consultare info di carattere generale, iscrizioni,
sabati di apertura, eventi associativi, ecc.

Mail Associazione: **info@avasfidasmonregalese.it**
per comunicare cambi indirizzo, richieste duplicazioni tessera,
segnalazioni su mancato ricevimento del giornale dei soci, ecc.

SOCIAL

FACEBOOK **FIDASmonregalese**
INSTAGRAM **fidas_monregalese**

GIORNALE DEI SOCI

“IL DONATORE di Sangue Monregalese”, semestrale in edizione cartacea con uscite ad aprile e a novembre (salvo numeri speciali). Il giornale viene spedito per posta al domicilio dei soci, ma è anche consultabile in versione PDF cliccando sul tasto “Il Donatore” nella homepage del sito Internet.